



RASSEGNA STAMPA

BOLLINI ROSA AGLI OSPEDALI A MISURA DI DONNA

Roma, 16 dicembre 2015

Aggiornamento

3 Febbraio 2016

Value Relations[®]

Sommario

TESTATA	DATA	LETTORI
Agenzie		
ANSA (2 LANCI)	16/12/2015	Per staff editoriale
ADNKRONOS SALUTE (2 LANCI)	16/12/2015	Per staff editoriale
AGENZIA DIRE (5 LANCI)	16/12/2015	Per staff editoriale
ASKANEWS	16/12/2015	Per staff editoriale
AGI (2 LANCI)	17/12/2015	Per staff editoriale
Quotidiani		
IL GIORNO	17/12/2015	301.000
IL RESTO DEL CARLINO	17/12/2015	1.155.000
LA NAZIONE	17/12/2015	726.000
CORRIERE DELLA SERA	17/01/2015	2.617.000
Periodici		
VIVERSANI & BELLI	15/01/2016	640.000
STARBENE	18/01/2016	n.d.
COME STAI	Gennaio 2016	13.535
F	20/01/2016	151.035
DONNA MODERNA	27/01/2016	1.869.000
INSIEME	Febbraio 2016	251.000
OGGI	3/02/2016	2.181.000
Web		
PANORAMA.IT	16/12/2015	n.d.
ABOUTPHARMA.COM	16/12/2015	94.000
PANORAMASANITA.IT	16/12/2015	4.500
HEALTHDESK.IT	16/12/2015	15.000
ILFARMACISTAONLINE.IT	16/12/2015	65.000
QUOTIDIANOSANITA.IT	16/12/2015	37.000
FOCUS.IT	16/12/2015	23.167
ILTEMPO.IT	16/12/2015	13.011
REGIONI.IT	16/12/2015	n.d.
INTELLIGONEWS.IT	16/12/2015	n.d.

Sommario

FIRSTONLINE.INFO	16/12/2015	n.d.
BENESSEREBLOG.IT	16/12/2015	n.d.
SARDEGNAMEDICINA.IT	16/12/2015	n.d.
ADNKRONOS.COM	17/12/2015	n.d.
REPUBBLICA.IT	17/12/2015	1.662.000
REPUBBLICA.IT	17/12/2015	1.662.000
REPUBBLICA.IT	17/12/2015	1.662.000
TECNICAOSPEDALIERA.IT	17/12/2015	n.d.
HELPCONSUMATORI.IT	17/12/2015	n.d.
CONSUMATRICI.IT	17/12/2015	n.d.
TUTTOPERLEI.IT	17/12/2015	n.d.
FEDERSANITA.IT	17/12/2015	n.d.
LETTERADONNA.IT	17/12/2015	23.748
RADIO24.ILSOLE24ORE.COM	18/12/2015	12.494
LENEWS.INFO	21/12/2015	n.d.
SANIHELP.IT	22/12/2015	n.d.
VOGLIADISALUTE.IT	23/12/2015	600.000
MEDICOEPAZIENTE.IT	04/01/2016	n.d.
BAMBINI.GUIDONE.IT	11/01/2016	n.d.
INPHARMAMAG.IT	18/01/2016	n.d.
QUIMAMME.IT	28/01/2016	n.d.
TOTALE	54	15.778.490
Fonte dati: Audipress, Anes, Auditel, Audiradio, Audiweb		

Agenzie

Premiati 249 ospedali italiani 'amici delle donne'

**RICONOSCIMENTO ONDA A STRUTTURE ATTENTE A SALUTE FEMMINILE
ROMA**

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Si allarga la rete degli ospedali italiani 'amici delle donne': sono infatti 249 quelli premiati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) con i 'Bollini rosa' per il biennio 2016-2017, 19 in più rispetto a quelli della precedente edizione. La cerimonia di premiazione si è svolta oggi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Complessivamente sono 82 le strutture ospedaliere che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando alle iniziative promosse da Onda nel biennio 2014-2015. Gli ospedali sono stati valutati per la presenza al loro interno di aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come telemedicina, mediazione culturale e assistenza sociale. Nella nuova edizione del Bando biennale è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica e una sui temi di aborto, contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili. "Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale - commenta Francesca Merzagora, presidente di Onda - possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne". Le 249 strutture individuate da Onda, aggiunge Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità, "sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all'interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone con un bisogno di cura". (ANSA).

ANSA (2° LANCIO)

Data: 16 dicembre 2015

Lettori: per staff editoriale

Lorenzin, ruolo strategico donne in adozione stili vita sani

SALUTE FEMMINILE NON SEMPRE TROVA RISPOSTA IN SSN, COLMARE LACUNE

ROMA

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - "Tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività": così il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, durante la premiazione degli ospedali 'amici delle donne', che hanno ricevuto oggi a Roma il riconoscimento dei Bollini rosa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda). "La salute della donna - continua il Ministro - è un tema che mi sta molto a cuore. Le donne svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari, nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare". La promozione della salute delle donne rappresenta dunque "un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario - rileva Lorenzin - Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Ssn, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata". In questo contesto, l'iniziativa di Onda, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale "che privilegiano la prospettiva di genere nell'erogazione delle cure e che si distinguono per il miglioramento dell'assistenza e delle cure e per la ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto. Esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda".(ANSA).

SANITA': ONDA, BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI 'AMICI DELLE DONNE'

=

Sono 82 le strutture che hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini

Roma, 16 dic. (AdnKronos Salute) - Sono 249 gli ospedali italiani 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017.

Sul totale, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno incassato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

"La salute della donna - sottolinea il ministro della Salute Beatrice Lorenzin - è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario".

**SANITA': ONDA, BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI 'AMICI DELLE DONNE'
(2) =**

(AdnKronos Salute) - Diverse le novità della nuova edizione del bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile.

Per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Sul sito riservato al programma e alle attività correlate (concorso 'Best Practice' e 'H-Open Day'), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino.

"Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", conclude Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità.

SANITÀ. BOLLINI ROSA A 249 OSPEDALI A 'MISURA DI DONNA', 82 AL TOP PREMIATE DA ONDA STRUTTURE CON SERVIZI DEDICATI A PATOLOGIE FEMMINILI

(DIRE) Roma, 16 dic. - Ospedali a 'misura di donna', che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle più comuni patologie femminili. Per il biennio 2016-2017 sono 249 le strutture italiane premiate con i 'Bollini rosa' dall'Osservatorio nazionale sulla salute delle donne: 82 ospedali hanno ottenuto il massimo riconoscimento (con tre bollini), 127 ne hanno ricevuti due e 40 uno solo, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda nel biennio 2014-2015. La cerimonia si è svolta oggi a Roma presso la Presidenza del consiglio dei ministri. "Con 249 ospedali premiati con i 'Bollini Rosa'- ha detto Francesca Merzagora, presidente dell'Osservatorio- di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti. La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio".

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

Diverse, intanto, le novità di questa edizione: "È stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica- hanno fatto sapere gli organizzatori- al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili. Per quanto concerne la neurologia, infine, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati".

Sul sito www.bollinirosa.it riservato al programma e alle attività correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), da gennaio sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare un commento in base all'esperienza personale. Come per le precedenti edizioni, infine, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a 'misura di donna' più vicino.

**SANITÀ. LORENZIN: TUTELARE SALUTE DONNE È TUTELARE COLLETTIVITÀ
"SSN PRESTA ANCORA POCA ATTENZIONE A ESIGENZE DI GENERE"**

(DIRE) Roma, 16 dic. - "La salute della donna e' un tema che mi sta molto a cuore, perche' sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia e di tutta la collettivita'. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari, nonche' per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed e' misura della qualita', dell'efficacia ed equita' del nostro sistema sanitario". Cosi' il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, in occasione oggi a Roma dell'assegnazione dei 'Bollini rosa' da parte di Onda agli ospedali italiani che si sono contraddistinti per i servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle piu' comuni patologie femminili.

"Purtroppo le donne- ha proseguito- non trovano sempre una risposta all'interno del Servizio sanitario nazionale alle loro specifiche esigenze, a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere. E questa, sicuramente, e' una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' a quelle strutture del Servizio sanitario nazionale in possesso dei requisiti che privilegiano la prospettiva di genere all'interno dell'erogazione delle cure come fattore strategico di qualita', distinguendosi per il miglioramento dell'assistenza, delle cure e della ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto. Esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda- ha concluso Lorenzin- dalla sua presidente Francesca Merzagora e da tutto il Comitato tecnico-scientifico".

**SANITÀ. ISS: CON PERCORSI DEDICATI A DONNE PIU' EFFICIENZA SSN
RICCIARDI: TUTTI HANNO DIRITTO AD ESPRIMERE PROPRIO BISOGNO DI
CURA**

(DIRE) Roma, 16 dic. - "Disegnare percorsi sempre piu' specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanita' che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera". Così' Walter Ricciardi, presidente dell'Iss (Istituto superiore di sanita'), in occasione oggi a Roma dell'assegnazione dei 'Bollini rosa' da parte di Onda agli ospedali italiani che si sono contraddistinti per i servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle piu' comuni patologie femminili.

"Le 249 strutture individuate da Onda- ha proseguito- sono il segno di come e' possibile fare in modo che la sanita' possa crescere all'interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, ma nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti- ha concluso- ma innanzitutto persone che esprimono un bisogno di cura".

SANITÀ. DE BIASI: 90% TRIAL CLINICI PER UOMINI, INVESTIRE IN SALUTE DONNE**"CORPO FEMMINILE È PREZIOSO E VA TUTELATO, MENTRE NOI LO TRASCURIAMO"**

(DIRE) Roma, 16 dic. - "Servono piu' investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici, che sono eseguiti su pazienti in grandissima maggioranza uomini. I trial clinici, in particolare, sono per oltre il 90% maschili rispetto a patologie che hanno reazioni differenti in corpi femminili. Insomma, bisognerebbe dire dopo 'in a different voice' anche 'in a different body'". Così Emilia De Biasi, presidente della Commissione Igiene e Sanità al Senato, in occasione oggi a Roma dell'assegnazione dei 'Bollini rosa' da parte di Onda agli ospedali italiani che si sono contraddistinti per i servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle piu' comuni patologie femminili.

"La salute della donna- ha proseguito- le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Il mondo, infatti, è fatto da uomini e donne e il corpo femminile è un corpo prezioso che, come tale, va preservato e tutelato: una migliore salute della donna, infatti, si riflette sull'intera società. Noi donne abbiamo un cuore grande, ma siamo anche quelle che lo trascurano. La medicina di genere vive quindi in un approccio diverso al mondo". De Biasi, infine, ha voluto fare le sue congratulazioni "per il prezioso lavoro svolto da Onda- ha concluso- che seguo sempre con interesse".

**SANITÀ. BIONDELLI (PD): BENE AUMENTO STRUTTURE DEDICATE A
DONNE AL SUD
"RINGRAZIO LAVORO SVOLTO DA ONDA A NOME DI TUTTO UNIVERSO
FEMMINILE"**

(DIRE) Roma, 16 dic. - "La passione e la competenza che caratterizzano il lavoro di Onda hanno permesso il raggiungimento di un grande risultato: l'incremento significativo, ancor di più perché esteso anche alle regioni meridionali, delle strutture che si distinguono per l'attenzione alle specifiche esigenze in ogni diversa fase della vita della donna". Così la deputata Pd Franca Biondelli, sottosegretario di Stato al ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in occasione oggi a Roma dell'assegnazione dei 'Bollini rosa' da parte di Onda agli ospedali italiani che si sono contraddistinti per i servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle più comuni patologie femminili.

"I 'Bollini rosa' racchiudono, quindi- ha proseguito- all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie all'Osservatorio nazionale sulla salute delle donne, molto di più: accoglienza, partecipazione, edizione e competenza. Ho avuto già diverse occasioni di farlo, allora, seguendo da sempre il percorso di Onda, ma oggi voglio ribadirlo: a nome del vasto universo femminile manifesto tutto il mio interesse, la mia vicinanza e la mia gratitudine- ha concluso- per il lavoro svolto dall'Osservatorio".

OSPEDALI A MISURA DI DONNA, BOLLINO ROSA PER 249 STRUTTURE PREMIATI OGGI DA OSSERVATORIO NAZIONALE ONDA

Roma, 16 dic. (askanews) - Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati con il bollino rosa, distintisi per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne. Si è conclusa oggi con la premiazione presso la Presidenza del Consiglio la nuova edizione del Bando biennale del Programma "Bollini Rosa", il riconoscimento istituito nel 2007 dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda). 82 strutture ospedaliere hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale. Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouy: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale. Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del 'Manifesto sulla salute della donna' presentato a EXPO 2015", sostiene Francesca Merzagora, Presidente di Onda. "La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio.

SANITA': 249 OSPEDALI "A BOLLINO ROSA", CURE MIRATE PER LE DONNE

(AGI) - Roma, 17 dic. - Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali italiani particolarmente attenti alla salute della donna. Sono stati premiati nell'ambito del Programma "Bollini Rosa", il riconoscimento che l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, dal 2007 attribuisce alle strutture ospedaliere vicine al mondo femminile. Dei 249 ospedali premiati, 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale. (AGI) Red/ Noc (Segue)

SANITA': 249 OSPEDALI "A BOLLINO ROSA", CURE MIRATE PER LE DONNE (2)

(AGI) - Roma, 17 dic. - Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Boute: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino. "Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", afferma Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità.

Quotidiani



LE BUONE NOTIZIE



Ospedali amici delle donne Cresce la rete dei bollini rosa

Sono 249 gli ospedali italiani promossi dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) con i Bollini rosa, 19 in più rispetto a quelli dell'edizione scorsa. La cerimonia di consegna dei premi alle strutture attente all'utenza femminile si è tenuta a Roma presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri. Info sul sito www.bollinirosa.it



LE BUONE NOTIZIE



Ospedali amici delle donne Cresce la rete dei bollini rosa

Sono 249 gli ospedali italiani promossi dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) con i Bollini rosa, 19 in più rispetto a quelli dell'edizione scorsa. La cerimonia di consegna dei premi alle strutture attente all'utenza femminile si è tenuta a Roma presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri. Info sul sito www.bollinirosa.it



LE BUONE NOTIZIE



Ospedali amici delle donne Cresce la rete dei bollini rosa

Sono 249 gli ospedali italiani promossi dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) con i Bollini rosa, 19 in più rispetto a quelli dell'edizione scorsa. La cerimonia di consegna dei premi alle strutture attente all'utenza femminile si è tenuta a Roma presso la sede della Presidenza del Consiglio dei ministri. Info sul sito www.bollinirosa.it

"Bollino Rosa" a 249 ospedali da Onda insieme a Bouty

Un impegno non semplice quello che ha visto protagonista Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna) fin dal 2007: si trattava di individuare gli ospedali italiani più attenti e sensibili alle specifiche esigenze delle pazienti. Oggi, per il biennio 2016-2017, sono stati insigniti del "Bollino Rosa" 249 ospedali, le cui specificità sono riportate nel sito riservato al programma e alle attività ad esso correlate www.bollinorosa.it.

R. Tra le novità di questa edizione c'è il prezioso supporto di Bouty, azienda amica del benessere femminile, che ha tra i suoi prodotti DaïCO Meg, integratore salino che contiene Magnesio, Acido folico, Griffonia, specificamente studiato per la salute delle donne. Magnesio e Acido Folico contribuiscono a ridurre la stanchezza e l'affaticamento, mentre l'estratto di Griffonia favorisce il rilassamento e il benessere mentale.

Periodici

ECCO I MIGLIORI OSPEDALI IN ROSA

Dove partorire, dove sottoporsi a un intervento chirurgico o fare una mammografia: sono 249 gli ospedali italiani "amici delle donne", premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017. Sul totale, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno conquistato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. Inoltre, rispetto al precedente censimento, avvenuto due anni fa, sono entrati in graduatoria 19 ospedali in più: nel 2014-2015 erano 230, segno di una maggiore attenzione alle problematiche femminili. Per avere l'elenco degli ospedali premiati si può consultare il sito www.ondaosservatorio.it: per ogni struttura si può trovare una scheda aggiornata e dettagliata, con l'elenco dei servizi offerti e la possibilità di lasciare, da parte degli utenti, un commento in base all'esperienza personale.



starbene **attualità**



un premio PER GLI OSPEDALI
 PIÙ VICINI alle **DONNE**

Sono 249 le strutture che hanno conquistato il Bollino Rosa. Dai servizi per le immigrate alla sala parto con la musica, *Starbene* racconta 4 esperienze al top

di Valentino Maimone

«La salute della donna è l'indice più significativo della salute della popolazione». Le parole di Margaret Chan, direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, ci aiutano a capire meglio quanto sia importante conoscere gli ospedali più attenti alle esigenze delle pazienti. Quelli cioè in grado di offrire servizi di prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. In Italia sono 249 (trovi l'elenco completo su ondaosservatorio.it, mentre le singole schede saranno consultabili a breve su bollinorosa.it), e si riconoscono grazie al Bollino Rosa. È il riconoscimento che dal 2007 viene attribuito dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) agli ospedali che rispondono a tre criteri di valutazione: «La presenza di servizi per la popolazione femminile, all'interno delle aree specialistiche più importanti dal punto di vista clinico ed epidemiologico; percorsi diagnostico-terapeutici che tengono conto delle esigenze della donna; prestazioni aggiuntive legate

all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale», elenca Francesca Merzagora, presidente di Onda. «Rispetto all'ultima edizione sono state premiate 50 strutture in più. E sono aumentati gli ospedali menzionati nel Sud Italia». Leggi e scopri con questi quattro esempi come i Bollini Rosa rappresentano un modello di eccellenza di sanità.



> **Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma**

«Nel Centro prevenzione e cura del disagio psichico della donna c'è anzitutto un ambulatorio specialistico trans-culturale che si occupa dei problemi di integrazione delle migranti e delle rifugiate», racconta la professoressa Gloria Angeletti, responsabile della struttura. «In queste donne, costrette a subire shock psicofisici non indifferenti, sono frequenti patologie molto serie come il disturbo post traumatico da stress e la depressione post partum, che affrontiamo e trattiamo grazie a uno staff di psicologi, psichiatri e altri professionisti formati ad hoc». Tra le altre attività del Centro, anche un progetto per intercettare, accogliere e prendere in carico le donne vittime di violenze e abusi fisici e sessuali. (Info: ospedalesantandrea.it)

Sintesi, IPA, Ag. Fotogramma, New Press, Shutterstock

A 7 OSPEDALI UN RICONOSCIMENTO SPECIALE

Tra i 249 ospedali premiati, ce ne sono stati 7 che si sono distinti per l'impegno nell'aderire alle iniziative dedicate alle patologie femminili, promosse da Onda durante il biennio 2014-2015, come l'open day sul dolore e quello sull'osteoporosi. Ecco quali sono.

- > **PIEMONTE:** A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna di Torino.
- > **EMILIA ROMAGNA:** Arcispedale Santa Maria Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia IRCCS, Reggio Emilia.
- > **LAZIO:** Policlinico Umberto I di Roma.
- > **TOSCANA:** Ospedale San Donato di Arezzo, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze.
- > **VENETO:** Ospedale Dell'Angelo di Mestre (Venezia), Ospedale Alto Vicentino di Santorso (Vicenza).

**>Azienda ospedaliera Universitaria della Seconda Università di Napoli**

Il Centro della sclerosi multipla (disturbo che colpisce soprattutto le donne), diretto dal professor Gioacchino Tedeschi, vanta un primato assoluto in Italia: «Abbiamo creato la pagina Facebook Smsocialnetwork, il primo social network italiano dedicato al mondo della sclerosi multipla», annuncia la dottoressa Marianna Recupito. «È uno strumento pensato per i pazienti e i loro familiari, in modo da aiutarli a chiarire dubbi, porre domande. E ad avere risposte qualificate, dare o ricevere consigli attraverso forum, chat, streaming video e tutto ciò che oggi offre la tecnologia sul web. Oltre ovviamente a essere aggiornati circa le novità scientifiche sulla malattia e ricevere informazioni sulle associazioni che si occupano del disturbo». (Info: policliniconapoli.it)

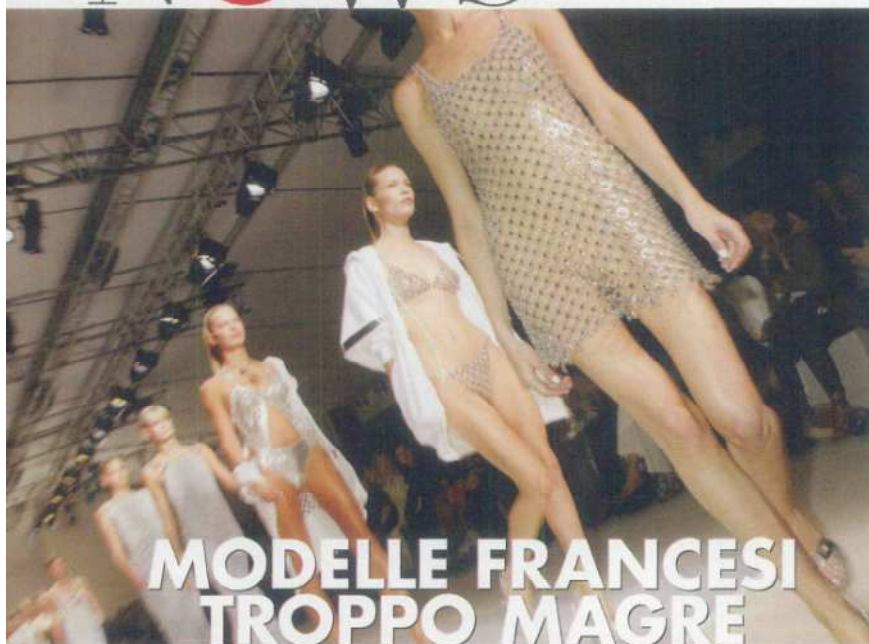
**>Azienda Ospedaliera San Paolo di Milano**

«La depressione, superati i 65 anni, colpisce soprattutto il gentil sesso. E lutto e vedovanza sono fattori di rischio molto importanti, più per il sesso femminile che per gli uomini. Ecco perché il nostro Centro per la diagnosi e la cura della depressione nell'anziano è particolarmente attento alle donne che possono soffrire di questo problema», dice il dottor Costanzo Gala, direttore del Dipartimento di salute mentale e responsabile della struttura. L'accesso è gratis per chi ha più di 65 anni e manifesta sintomi depressivi: «Durante la prima visita vengono eseguiti un colloquio da parte dello psichiatra e una valutazione dallo psicologo, per stabilire l'eventuale problema e la sua gravità. Una volta diagnosticata la depressione, si stila il programma terapeutico organizzato su più fronti: farmacologico, gruppi di psicoterapia, musicoterapia e auto-aiuto. Inoltre, negli ultimi anni abbiamo sviluppato una rete di prevenzione primaria, d'accordo con i medici di medicina generale cui abbiamo affidato il primo filtro delle pazienti a rischio depressione a causa di un lutto». (Info: ao-sanpaolo.it)

**>Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari, Policlinico Monserrato**

L'Unità operativa di ginecologia e ostetricia è considerata tra i reparti di questo genere più avanzati d'Europa, un centro di riferimento internazionale per gravidanza a rischio, endometriosi, menopausa, contraccezione, diagnostica prenatale, terapia fetale e terapia dell'infertilità: «Qui è tutto predisposto per mettere a proprio agio la donna», spiega il professor Gian Benedetto Melis, direttore della Clinica ostetrico-ginecologica. «I colori degli ambienti si adattano alle varie situazioni, le sale parto sono studiate per far assistere anche più familiari, con la possibilità di scegliere la musica o il tipo di illuminazione e perfino le modalità del parto, in acqua o sotto ipnosi. Ma anche parcheggi, ingressi e organizzazione interna sono stati pensati per semplificare al massimo tutte le procedure». (Info: aouca.it)

NEWS



MODELLE FRANCESI TROPPO MAGRE VIETATE LE PASSERELLE

La Francia è in prima linea per combattere la piaga dell'anorexia che, in questi ultimi anni, ha coinvolto tra le 30 mila e le 40 mila persone. Il Parlamento d'Oltralpe ha dato così il via libera a una legge che vieta alle modelle troppo magre di salire in passerella. La normativa impone loro di presentare un certificato medico per sfilare e di segnalare eventuali ritocchi

subiti dalle immagini pubblicate sulle riviste di moda o nella pubblicità. Il legislatore ha voluto mettere ordine nel mondo della moda per scongiurare l'ossessione del corpo perfetto che spinge sempre più ragazze e giovani donne a entrare nel circolo vizioso di interminabili diete ferree.

BOLLINI ROSA PREMIATI GLI OSPEDALI A MISURA DI DONNA

Vi interessa sapere qual è il miglior centro dove partorire, dove sottoporvi a un intervento chirurgico o fare una mammografia? Allora scoprite quali sono le strutture ospedaliere premiate dal Programma "Bollini Rosa", un riconoscimento attribuito dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) agli ospedali più attenti alla salute femminile. Per il biennio 2016-2017 sono risultati "amici delle donne" 249 centri. Di questi, 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini. Sul sito www.bollinirosa.it è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti. Grazie poi a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite sul territorio nazionale forniranno indicazioni per trovare la struttura a misura di donna più vicina.

IN LINEA CON LE BUONE ABITUDINI

Per riuscire a conquistarsi un corpo più snello non servono diete estenuanti. Senza troppi sacrifici, basta preferire la carne di pollo, non farsi mai mancare la verdura, specie a cena, e mangiare frutta a colazione. È quanto emerge da una ricerca sulle abitudini alimentari condotta dalla Cornell University (Usa).



ARTRITE REUMATOIDE BIOMARCATORI PER SCEGLIERE IL FARMACO GIUSTO

In Italia più di 300 mila persone sono affette da artrite reumatoide, una malattia autoimmune cronica. Partendo dal presupposto che non tutti i pazienti rispondono in modo adeguato alle terapie, uno studio dell'Università La Sapienza di Roma ha dimostrato l'utilità di biomarcatori per aiutare a scegliere il farmaco giusto. È stato analizzato il siero di un campione di malati trattati con la terapia biologica utilizzando metodi di risonanza nucleare e si è visto che i pazienti per i quali la cura risulta più efficace presentano un profilo caratteristico e diverso da chi non risponde alla terapia: questo consente di prevedere l'efficacia del farmaco con notevole attendibilità e di risparmiare i costi di cure inutili in circa il 30 per cento dei malati, nonché i rischi di eventuali effetti collaterali.

VISTA E UDITO INFLUENZANO IL GUSTO

Secondo una ricerca dell'Università di Oxford (Gran Bretagna), il senso del gusto è solo un'illusione, in quanto per metà è influenzato da altri sensi come l'udito o la vista. Suoni, consistenza e colore cambierebbero sapore agli alimenti influenzandone la percezione. Per esempio, chi mangia le patatine le crede più o meno fresche a seconda del suono che producono quando sono morse, la mousse presenta un sapore più dolce se servita in un contenitore bianco e un caffè sembra più intenso se bevuto in una tazzina bianca o in una trasparente. Ma anche il tatto può avere ripercussioni: i biscotti sembrano infatti più fragranti se sono lisci.

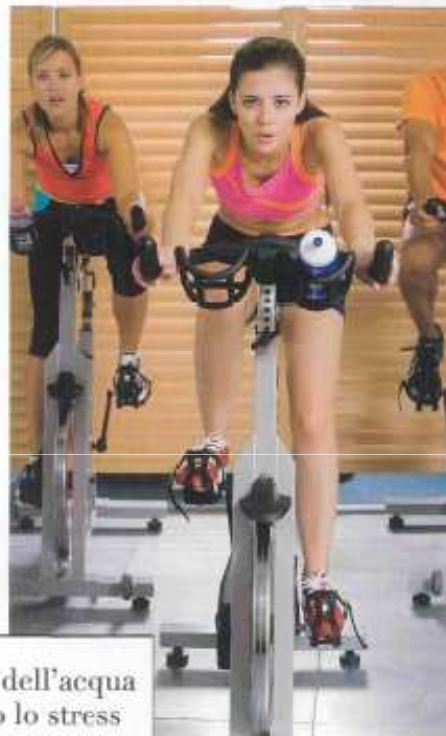
benessere news

LE 6 MIGLIORI NOTIZIE DELLA SETTIMANA

di Livia Zacchetti

1 Se fai esercizio regolarmente migliora anche la tua vista

Si sa da tempo che l'esercizio fisico fa bene a muscoli e cuore. Ora sappiamo che è utile anche per il sistema visivo, perché agisce sulla capacità dei circuiti del cervello di rispondere agli stimoli ambientali. Lo ha dimostrato uno studio realizzato dall'Istituto di Neuroscienze del Cnr e dall'Università di Pisa, su venti persone adulte. Durante il test, a tutte è stato bendato un occhio; alcune di loro sono rimaste sedute, altre hanno pedalato su una cyclette. Queste ultime, rispetto al gruppo di controllo rimasto a riposo, ci vedevano meglio. Fare movimento sarebbe utile in particolare per curare l'ambliopia (detta anche occhio pigro), ossia la ridotta visione in uno degli occhi, stimolando la plasticità visiva in maniera fisiologica.



2 Crescono gli ospedali attenti alle donne

Qual è il migliore dove partorire, quello dove fare una mammografia o sottoporsi a un intervento all'utero? Sono 249, 19 in più rispetto agli anni scorsi, gli ospedali italiani "amici delle donne" e per questo premiati con il bollino rosa dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna per il biennio 2016-2017. Per trovare la struttura migliore più vicino a te puoi consultare il sito: www.bollinorosa.it



3 Arance in piazza contro i tumori

Sabato 30 gennaio tornano nelle piazze italiane i volontari dell'Airc, Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Con il contributo minimo di 9 euro riceverai una reticella da 2,5 kg di arance rosse e una guida con utili informazioni sui corretti stili di vita per la prevenzione dei tumori. Info: www.airc.it

4 Sesso più sereno in menopausa

Per ridurre i classici fastidi della sfera sessuale (come secchezza vaginale e dolore durante i rapporti) causati dal calo fisiologico di estrogeni in menopausa è arrivato in Italia un farmaco che «anziché ormoni, contiene una molecola, l'ospemifene, che agisce in modo simile agli estrogeni», spiega Alessandra Graziottin, direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica San Raffaele Resnati di Milano. Da assumere ogni giorno alla stessa ora, si chiama Senshio ed è in vendita dietro prescrizione medica. Non è rimborsato dal Servizio sanitario nazionale; una confezione con 28 compresse costa 60 euro.

5 I suoni dell'acqua vincono lo stress

Il rumore di una cascata o delle onde del mare è un balsamo per corpo e mente: ha diminuito tensione muscolare, frequenza cardiaca e stress in 40 soggetti. Le loro condizioni sono invece rimaste invariate rimanendo in un ambiente silenzioso o ascoltando musica di Mozart, in uno studio della University of North Florida.



6 Fare carriera non uccide la coppia

Trascorrere troppe ore in ufficio per migliorare la posizione professionale non rischia di compromettere il legame con il tuo lui. Anzi. Il surplus di lavoro spinge a puntare su qualità e intensità del tempo che resta da trascorrere insieme. Il risultato è emerso da uno studio pubblicato sulla rivista *Human Nature* del Tavistock Institute of Human Relations di Londra e condotto analizzando vita lavorativa e privata di 285 coppie per sei mesi, con partner impegnati in carriera e un'età media di 39 anni.

SEGNA IN AGENDA

LA DIETA ANTICANCRO Sensibilizzare sull'importanza dell'alimentazione nella prevenzione dei tumori.

È lo scopo di *Arance della salute*, l'iniziativa dell'Airc (Associazione italiana ricerca sul cancro) organizzata il 30 gennaio in 2500 piazze e in 600 scuole italiane (www.airc.it).

PRONTI, PARTENZA...VIA Ripartono gli allenamenti di preparazione alla Stramilano 2016, la gara podistica prevista il 20 marzo. Il ritrovo è ogni domenica mattina, alle 9.30, al Parco delle Cave. Per partecipare alla Stramilano Training è necessario iscriversi.

Info: tel. 0284742380; segreteria@stramilano.it.

GLICEMIA SOTTO CONTROLLO Appuntamento il 30 gennaio nelle parafarmacie + Medical di 10 ipermercati Panorama per farsi misurare

gratuitamente da uno specialista la concentrazione di glucosio nel sangue. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Info: tel. 0415495111; www.pampanorama.it.

S.O.S. ALZHEIMER IN LINEA Fino al 6 febbraio, chiamando il 45503, puoi donare 2 euro per sostenere *Pronto Alzheimer* (tel. 02809767), la linea telefonica di aiuto per i familiari dei malati. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18. Info: www.alzheimer.it.

OSPEDALI A MISURA DI DONNA Sono on line, sul sito www.bollinirosa.it le schede delle 249 strutture ospedaliere selezionate e premiate dall'Osservatorio nazionale della salute della donna perché dotate di servizi dedicati al benessere femminile.

lo sai che...

OSPEDALI AMICI DELLE DONNE

Sono 249 gli ospedali premiati con il Bollino Rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017. Tra le strutture che si distinguono per l'attenzione alla salute femminile, quasi 50 sono le new entry, con un notevole incremento anche al Sud. L'elenco su bollinirosa.it

OGGI

Data: 3 Febbraio 2016
Periodicità: settimanale
Lettori: 2.181.000

Onda premia 249 ospedali con il supporto di Bouty

Per il biennio 2016-2017 Onda, Osservatorio nazionale sulla salute della donna, ha dato il Bollino Rosa a 249 ospedali sensibili alle specifiche esigenze femminili. Per conoscerli



basta visitare il sito riservato al programma e alle attività ad esso correlate: www.bollinirosa.it. Tra le novità di questa edizione il supporto di Bouty, azienda amica della donna, che ha tra i suoi prodotti DaiGO Meg, integratore salino che contiene Magnesio, Acido folico, Griffonia.

Web

PANORAMA

SANITÀ: ONDA, BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI 'AMICI DELLE DONNE'

Roma, 16 dic. (AdnKronos Salute) - Sono 249 gli ospedali italiani 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017. Sul totale, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno incassato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

"La salute della donna - sottolinea il ministro della Salute Beatrice Lorenzin - è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario".

Diverse le novità della nuova edizione del bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile.

Per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Sul sito riservato al programma e alle attività correlate (concorso 'Best Practice' e 'H-Open Day'), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino. "Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", conclude Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità.

ABOUTPHARMA^{ONLINE}

NETWORK BOLLINI ROSA: PREMIATI 249 OSPEDALI PER I SERVIZI DEDICATI ALLE PATOLOGIE FEMMINILI

Massimo riconoscimento per 82 strutture che si sono viste assegnare 3 bollini. In questa edizione 50 new entry e notevole incremento della presenza di strutture anche nelle Regioni dell'Italia meridionale



Sono 249 da Nord a Sud Italia gli ospedali premiati per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne nel corso della cerimonia conclusiva della nuova edizione del Bando biennale del **Programma "Bollini Rosa"**, riconoscimento promosso dal 2007 dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (**Onda**). In particolare 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale. Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.

Sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale. Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"La salute della donna – sottolinea il ministro della Salute Beatrice Lorenzin – è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Ssn, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna rappresenta un prezioso valore aggiunto".

"Ho già avuto diverse occasioni, seguendo da sempre il percorso di Onda, per manifestare l'interesse, la vicinanza, la gratitudine, a nome del vasto universo femminile, per il lavoro svolto dall'Osservatorio", afferma l'onorevole Franca Biondelli, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "La passione e la competenza che lo caratterizza ha permesso il raggiungimento di un grande risultato: l'incremento significativo delle strutture che si distinguono per l'attenzione alle specifiche esigenze in ogni diversa fase della vita della donna. I Bollini Rosa racchiudono, quindi, all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie al lavoro di Onda, molto di più: accoglienza, partecipazione, dedizione e competenza".

"Innanzitutto le mie congratulazioni per il prezioso lavoro svolto da Onda e che seguo sempre con interesse", dichiara la senatrice Emilia De Biasi, Presidente Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica. "La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici. In questo campo, inoltre, certi luoghi comuni vanno sfatati. I test, infatti, sono eseguiti su pazienti in grandissima maggioranza uomini, i trial clinici sono per oltre il 90% maschili rispetto a patologie che hanno reazioni differenti in corpi femminili. Insomma, bisognerebbe dire dopo 'in a different voice' anche 'in a different body'".

“Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell’Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l’offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del ‘Manifesto sulla salute della donna’ presentato a Expo 2015”, spiega Francesca Merzagora, Presidente di Onda. “La partecipazione di questi ospedali è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio”.

“Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l’efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera”, commenta Walter Ricciardi, presidente dell’Istituto Superiore di Sanità. “Le 249 strutture, individuate da Onda, sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all’interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, ma nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone che esprimono un bisogno di cura”.

PANORAMA DELLA SANITÀ

PROGRAMMA BOLLINI ROSA: PREMIATI 249 OSPEDALI “AMICI DELLE DONNE”

Si è svolta oggi a Roma la cerimonia di premiazione del nuovo Network “Bollini Rosa” per il biennio 2016-2017, formato da 249 strutture ospedaliere distintesi per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne.



Si è conclusa la nuova edizione del Bando biennale del Programma “Bollini Rosa”, il riconoscimento che l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, dal 2007 attribuisce alle strutture ospedaliere attente alla salute femminile. Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati: 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale. Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.

«La salute della donna – sottolinea il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin – è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' a quelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale in possesso dei requisiti che privilegiano la prospettiva di genere all'interno dell'erogazione delle cure come fattore strategico di qualità e che si distinguono per il miglioramento dell'assistenza e delle cure e per la ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto. Esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda, dalla sua Presidente Francesca Merzagora e da tutto il Comitato tecnico-scientifico».

«Ho già avuto diverse occasioni, seguendo da sempre il percorso di Onda, per manifestare l'interesse, la vicinanza, la gratitudine, a nome del vasto universo femminile, per il lavoro svolto dall'Osservatorio», afferma Franca Biondelli, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. «La passione e la competenza che lo caratterizza ha permesso il raggiungimento di un grande risultato: l'incremento significativo, ancor di più perché esteso anche alle regioni meridionali, delle strutture che si distinguono per l'attenzione alle specifiche esigenze in ogni diversa fase della vita della donna. I Bollini Rosa racchiudono, quindi, all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie al lavoro di Onda, molto di più: accoglienza, partecipazione, dedizione e competenza».

«Innanzitutto le mie congratulazioni per il prezioso lavoro svolto da Onda e che seguo sempre con interesse», dichiara la Senatrice Emilia De Biasi, Presidente Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica. «La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici. In questo campo, inoltre, certi luoghi comuni vanno sfatati. I test, infatti, sono eseguiti su pazienti in grandissima maggioranza uomini, i trial clinici sono per oltre il 90% maschili rispetto a patologie che hanno reazioni differenti in corpi femminili. Insomma, bisognerebbe dire dopo 'in a different voice' anche 'in a different body'. Il mondo è fatto da uomini e donne e il corpo femminile è un corpo prezioso e, come tale, va preservato e tutelato perché una migliore salute della donna si riflette sull'intera società. Noi donne abbiamo un cuore grande, ma siamo anche quelle che lo trascurano. La medicina di genere vive in un approccio diverso al mondo».

«Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del 'Manifesto sulla salute della donna' presentato a EXPO 2015», sostiene Francesca Merzagora, Presidente di Onda. «La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio. Questa nuova edizione del Bando 'Bollini Rosa' conferma l'impegno di Onda nel promuovere un approccio 'di genere' nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita femminile».

«Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera», afferma Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. «Le 249 strutture, individuate da Onda, sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all'interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, ma nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone che esprimono un bisogno di cura».

healthdesk

Bollini rosa Onda

PREMIATI 249 OSPEDALI “AMICI DELLE DONNE”

Sono 249 gli ospedali italiani che nel potranno fregiarsi dei “bollini rosa” che Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, ha assegnato alle strutture che si sono distinte per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma mercoledì 16 dicembre. Per il biennio 2016-2017, 82 ospedali hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre sette strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015.

«Possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del *Manifesto sulla salute della donna* presentato a EXPO 2015» dice Francesca Merzagora, presidente di Onda. «La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna – prosegue - che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio. Questa nuova edizione del bando Bollini rosa conferma l'impegno di Onda nel promuovere un approccio “di genere” nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita femminile».

'BOLLINI ROSA' 2016. ONDA PREMIA 249 OSPEDALI "AMICI DELLE DONNE"

Nella cornice della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è svolta la cerimonia di premiazione dei "Bollini Rosa" promossi dall'Osservatorio sulla salute della donna. Premiate le strutture che si sono distinte per la loro offerta di servizi dedicati a prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili.



16 DIC - Si è conclusa la nuova edizione del Bando biennale del Programma "Bollini Rosa", il riconoscimento che l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, dal 2007 attribuisce alle strutture ospedaliere attente alla salute femminile. Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati: 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"La salute della donna – ha sottolineato il Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** - è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare".

"Ho già avuto diverse occasioni, seguendo da sempre il percorso di Onda, per manifestare l'interesse, la vicinanza, la gratitudine, a nome del vasto universo femminile, per il lavoro svolto dall'Osservatorio", afferma l'Onorevole **Franca Biondelli**, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "I Bollini Rosa racchiudono, all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie al lavoro di Onda, molto di più: accoglienza, partecipazione, dedizione e competenza".

“Innanzitutto le mie congratulazioni per il prezioso lavoro svolto da Onda e che seguo sempre con interesse”, dichiara la Senatrice **Emilia Grazia De Biasi**, Presidente Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica. “La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici”. “Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell’Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l’offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del ‘Manifesto sulla salute della donna’ presentato a EXPO 2015”, sostiene **Francesca Merzagora**, Presidente di Onda.

“Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l’efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera”, afferma **Walter Ricciardi**, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità.

'BOLLINI ROSA' 2016. ONDA PREMIA 249 OSPEDALI "AMICI DELLE DONNE"

Nella cornice della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è svolta la cerimonia di premiazione dei "Bollini Rosa" promossi dall'Osservatorio sulla salute della donna. Premiate le strutture che si sono distinte per la loro offerta di servizi dedicati a prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili.



16 DIC - Si è conclusa la nuova edizione del Bando biennale del Programma "Bollini Rosa", il riconoscimento che l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, dal 2007 attribuisce alle strutture ospedaliere attente alla salute femminile. Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati: 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"La salute della donna – ha sottolineato il Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** - è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare".

"Ho già avuto diverse occasioni, seguendo da sempre il percorso di Onda, per manifestare l'interesse, la vicinanza, la gratitudine, a nome del vasto universo femminile, per il lavoro svolto dall'Osservatorio", afferma l'Onorevole **Franca Biondelli**, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "I Bollini Rosa racchiudono, all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie al lavoro di Onda, molto di più: accoglienza, partecipazione, dedizione e competenza".

“Innanzitutto le mie congratulazioni per il prezioso lavoro svolto da Onda e che seguo sempre con interesse”, dichiara la Senatrice **Emilia Grazia De Biasi**, Presidente Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica. “La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici”. “Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell’Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l’offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del ‘Manifesto sulla salute della donna’ presentato a EXPO 2015”, sostiene **Francesca Merzagora**, Presidente di Onda.

“Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l’efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera”, afferma **Walter Ricciardi**, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità.

Focus.it

SANITÀ: ONDA, BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI 'AMICI DELLE DONNE' **Sono 82 le strutture che hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini**

Roma, 16 dic. (AdnKronos Salute) - Sono 249 gli ospedali italiani 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017. Sul totale, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno incassato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

"La salute della donna - sottolinea il ministro della Salute Beatrice Lorenzin - è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutaris nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario".

Diverse le novità della nuova edizione del bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile.

Per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Sul sito riservato al programma e alle attività correlate (concorso 'Best Practice' e 'H-Open Day'), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino. "Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", conclude Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità.

**SANITÀ: ONDA, BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI 'AMICI DELLE DONNE'
Sono 82 le strutture che hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini**

Roma, 16 dic. (AdnKronos Salute) - Sono 249 gli ospedali italiani 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017. Sul totale, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno incassato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale. "La salute della donna - sottolinea il ministro della Salute Beatrice Lorenzin - è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario". Diverse le novità della nuova edizione del bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Sul sito riservato al programma e alle attività correlate (concorso 'Best Practice' e 'H-Open Day'), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino. "Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", conclude Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità.



PREMIATI 249 OSPEDALI ITALIANI 'AMICI DELLE DONNE'

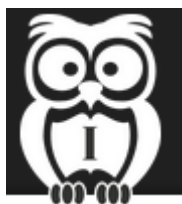
Riconoscimento Onda a strutture attente a salute femminile

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - Si allarga la rete degli ospedali italiani 'amici delle donne': sono infatti 249 quelli premiati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) con i 'Bollini rosa' per il biennio 2016-2017, 19 in più rispetto a quelli della precedente edizione. La cerimonia di premiazione si è svolta oggi presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Complessivamente sono 82 le strutture ospedaliere che hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando alle iniziative promosse da Onda nel biennio 2014-2015. Gli ospedali sono stati valutati per la presenza al loro interno di aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come telemedicina, mediazione culturale e assistenza sociale.

Nella nuova edizione del Bando biennale è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica e una sui temi di aborto, contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili.

"Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale - commenta Francesca Merzagora, presidente di Onda - possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne". Le 249 strutture individuate da Onda, aggiunge Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità, "sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all'interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone con un bisogno di cura". (ANSA).



BOLLINI ROSA AGLI OSPEDALI EFFICACI PER LE DONNE. LORENZIN: "SIGNIFICA TUTELARE LA FAMIGLIA"

Servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili. Sulla base di questo sono stati assegnati oggi da O.N.Da i «bollini rosa» per gli ospedali «amici delle donne». Questa mattina la premiazione presso il salone della Presidenza del Consiglio dei Ministri di 249 strutture ospedaliere che si sono distinte per questo tipo di offerta (82 con tre bollini, 127 due e 40 uno). Tra i migliori sotto questo profilo il Sant'Anna della Città della Salute di Torino che ha ottenuto tre bollini rosa, più uno speciale riconoscimento per aver partecipato ad otto iniziative su nove nel biennio 2014–2015, e il Maria Vittoria qualche giorno fa al centro della cronaca per il suicidio di un medico all'interno del cortile della struttura. L'ospedale ha ricevuto la conferma del massimo riconoscimento, attribuiti da O.N.Da per l'attenzione specifica all'utenza femminile. Due bollini invece per l'azienda ospedaliera Ordine Mauriziano per la presenza, all'interno delle aree specialistiche di servizi rivolti alla popolazione femminile come ad esempio gli ambulatori dedicati alla patologia endometriosica ed alla patologia uro-ginecologica. **L'attenzione del Mauriziano nei confronti delle donne si manifesta anche attraverso una serie di servizi a favore della donna in tutti i momenti della sua vita, dalla gravidanza** (percorso diabete in gravidanza, ambulatorio gravidanza a rischio, monitoraggio nutrizionale gravidanze complicate ed in condizioni di sovrappeso e obesità) alla menopausa (ambulatorio gestione dell'osteoporosi in menopausa), a garanzia di un approccio globale alle esigenze della donna.

Tra le certezze anche l'Azienda Ospedaliera di Perugia che per l'ottavo anno consecutivo ha ricevuto i 3 Bollini Rosa "per i servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne". **"Questo riconoscimento premia l'impegno collettivo degli operatori sanitari, visto che i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati, erano particolarmente selettivi** - commenta il Direttore Generale Walter Orlandi. Innovazioni tecnologiche, come la telemedicina, oltre alla mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale-aggiunge Orlandi- sono stati implementati in misura costante". Alla cerimonia di consegna degli attestati è intervenuto anche il **Ministro della salute Beatrice Lorenzin**: "La salute della donna è un tema che mi sta molto a cuore, tutelare la salute femminile significa tutelare la famiglia. **Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare.**

promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. L'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa', rappresenta un prezioso valore aggiunto, esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda, dalla sua Presidente Francesca Merzagora e da tutto il Comitato tecnico-scientifico, così come un ringraziamento rivolgo a tutti gli operatori sanitari degli Ospedali che si sono contraddistinti nelle attività assistenziali a favore delle donne".

A.B.

##OSPEDALI A MISURA DI DONNA, BOLLINO ROSA PER 249 STRUTTURE

Roma, 16 dic. (askanews) - Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati con il bollino rosa, distintisi per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne.

Si è conclusa oggi con la premiazione presso la Presidenza del Consiglio la nuova edizione del Bando biennale del Programma "Bollini Rosa", il riconoscimento istituito nel 2007 dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda).

82 strutture ospedaliere hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouby: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.

Sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), www.bolliniorosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale. Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

Si è conclusa oggi con la premiazione presso la Presidenza del Consiglio la nuova "Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del 'Manifesto sulla salute della donna' presentato a EXPO 2015", sostiene Francesca Merzagora, Presidente di Onda. "La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio.

BOLLINI ROSA, ECCO GLI OSPEDALI AMICI DELLE DONNE

L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) ha premiato gli ospedali italiani "amici delle donne" per il biennio 2016-2017 con i **bollini rosa**. Un riconoscimento davvero molto importante attraverso cui si valutano le strutture attente alle esigenze delle signore in termini medico e psicologico.

Sono stati selezionati ben 249 ospedali e di questi, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno incassato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015.

[I criteri di valutazione](#)

Sono tre i criteri con cui sono stati giudicati gli ospedali: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

[Le novità sostenute da Aon e Bouty](#)

Il bando prevede numerose novità grazie al contributo di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Poi un focus per le malate di Parkinson e di ictus.

[Il commento di Beatrice Lorenzin](#)

"La salute della donna è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' a quelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale in possesso dei requisiti che privilegiano la prospettiva di genere all'interno dell'erogazione delle cure come fattore strategico di qualità e che si distinguono per il miglioramento dell'assistenza e delle cure e per la ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto. Esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda, dalla sua Presidente Francesca Merzagora e da tutto il Comitato tecnico-scientifico".

BOLLINI ROSA, GLI OSPEDALI AMICI DELLE DONNE

Si è conclusa la nuova edizione del Bando biennale del Programma “Bollini Rosa”, il riconoscimento che l’Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda), da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, dal 2007 attribuisce alle strutture ospedaliere attente alla salute femminile. Per il biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati: 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l’impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all’interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all’accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell’ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell’Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all’ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.

Sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"La salute della donna – sottolinea il Ministro della Salute Beatrice Lorenzin - è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' a quelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale in possesso dei requisiti che privilegiano la prospettiva di genere all'interno dell'erogazione delle cure come fattore strategico di qualità e che si distinguono per il miglioramento dell'assistenza e delle cure e per la ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto. Esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda, dalla sua Presidente Francesca Merzagora e da tutto il Comitato tecnico-scientifico".

"Ho già avuto diverse occasioni, seguendo da sempre il percorso di Onda, per manifestare l'interesse, la vicinanza, la gratitudine, a nome del vasto universo femminile, per il lavoro svolto dall'Osservatorio", afferma l'Onorevole Franca Biondelli, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "La passione e la competenza che lo caratterizza ha permesso il raggiungimento di un grande risultato: l'incremento significativo, ancor di più perché esteso anche alle regioni meridionali, delle strutture che si distinguono per l'attenzione alle specifiche esigenze in ogni diversa fase della vita della donna. I Bollini Rosa racchiudono, quindi, all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie al lavoro di Onda, molto di più: accoglienza, partecipazione, dedizione e competenza".

“Innanzitutto le mie congratulazioni per il prezioso lavoro svolto da Onda e che seguo sempre con interesse”, dichiara la Senatrice Emilia De Biasi, Presidente Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica. “La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici. In questo campo, inoltre, certi luoghi comuni vanno sfatati. I test, infatti, sono eseguiti su pazienti in grandissima maggioranza uomini, i trial clinici sono per oltre il 90% maschili rispetto a patologie che hanno reazioni differenti in corpi femminili. Insomma, bisognerebbe dire dopo 'in a different voice' anche 'in a different body'. Il mondo è fatto da uomini e donne e il corpo femminile è un corpo prezioso e, come tale, va preservato e tutelato perché una migliore salute della donna si riflette sull'intera società. Noi donne abbiamo un cuore grande, ma siamo anche quelle che lo trascurano. La medicina di genere vive in un approccio diverso al mondo”.

“Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del 'Manifesto sulla salute della donna' presentato a EXPO 2015”, sostiene Francesca Merzagora, Presidente di Onda. “La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio. Questa nuova edizione del Bando 'Bollini Rosa' conferma l'impegno di Onda nel promuovere un approccio 'di genere' nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita femminile”.

"Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera”, afferma Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. “Le 249 strutture, individuate da Onda, sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all'interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, ma nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone che esprimono un bisogno di cura”.

ADNKRONOS.COM

Data: 17 dicembre 2015

Utenti unici: N.D.



ONDA, BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI 'AMICI DELLE DONNE'

Video

PREMIO ONDA 2014 - 2015:
OSPEDALI "AMICI DELLE DONNE"

249

82
127
40

7 menzione speciale

The video thumbnail features a blue background with white and red text. At the top, it reads 'PREMIO ONDA 2014 - 2015: OSPEDALI "AMICI DELLE DONNE"'. Below this, the number '249' is prominently displayed in large red font, followed by a white play button icon. To the right of the number, there are three columns of 'ONDA' logos, each containing a red 'H' in a circle. The first column has 82 logos, the second has 127, and the third has 40. Below the logos, the text '7 menzione speciale' is written in white. At the bottom right, the 'adnkronos salute' logo is visible, consisting of a red 'K' and the text 'adnkronos salute'.



A 'misura di donna' 249 ospedali italiani ma la maggior parte non si fa valutare

Premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017

di VALERIA PINI



L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna ha premiato i migliori ospedali nelle diverse regioni italiane

IL MIGLIOR posto dove partorire, dove sottoporsi a un intervento chirurgico o fare una mammografia: sono 249 gli ospedali italiani 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017. Specialità cliniche dedicate alle principali patologie femminili, ma anche percorsi diagnostico-terapeutici e servizi dedicati.

Sul totale solo , 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127

hanno conquistato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. Rispetto al precedente censimento di due anni fa ce ne sono 19 in più: nel 2014-2015 erano 230, segno di una maggiore attenzione alle problematiche femminili. Nel

censimento sono state coinvolte 1.000 fra le 1.500 strutture fra ospedali e case di cura convenzionate italiane, ma le adesioni alla valutazione sono state solo 253. Fra quelle che hanno rinunciato a partecipare al bando, molte non possedevano servizi adeguati per le patologie femminili.

I criteri di valutazione. Sono tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di un maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e l'offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

INTERATTIVO [La guida dei migliori ospedali 'amici' delle donne](#)

La mappa. Lo scopo dell'iniziativa è dare informazioni dettagliate sui servizi offerti dalle strutture pubbliche. Basta cliccare sulla mappa sulla propria Regione per capire quali sono le strutture premiate e quali sono quelle che sono riuscite a conquistare il maggior numero di bollini. "La salute della donna - ha detto nel corso della premiazione, il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** - è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario".

Le novità. Diverse le novità di questa edizione del bando: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile.

La neurologia. Per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. [Sul sito](#) di Onda, nell'area dedicata al programma e alle attività collegate (concorso 'Best Practice' e 'H-Open Day'), è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Salute in farmacia. La salute della donna non solo in ospedale, ma anche in farmacia. Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino. "Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", conclude Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità.



Bollini rosa per 249 ospedali 'amici' delle donne

Premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017

di VALERIA PINI



L'Osservatorio nazionale sulla salute della donna ha premiato i migliori ospedali nelle diverse regioni italiane

SONO 249 gli ospedali italiani 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell' [Osservatorio nazionale sulla salute della donna](#) (Onda) per il biennio 2016-2017. Sul totale, 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento di 3 bollini, 127 hanno incassato 2 bollini e 40 hanno guadagnato 1 bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è

svolta a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

"La salute della donna - sottolinea il ministro della Salute Beatrice Lorenzin - è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutarî nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario".

Per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati. Sul sito riservato al programma e alle attività correlate (concorso 'Best Practice' e 'H-Open Day'), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un commento in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17 mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino.

"Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", conclude Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità.



I migliori ospedali per la salute della donna

Sono stati premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017

[L'articolo](#)

Clicca sulla Regione per visualizzare gli ospedali premiati



TECNICA OSPEDALIERA

PROGRAMMA BOLLINI ROSA: 249 OSPEDALI ATTENTI ALLA SALUTE DELLA DONNA

Uno, due o tre bollini rosa. Così l'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (Onda) riconosce le strutture ospedaliere attente alla salute femminile. La cerimonia di premiazione, svolta a Roma, ha incluso in totale 249 strutture per il biennio 2016-2017. Premiati anche sette ospedali che nel biennio precedente hanno partecipato a oltre l'80% delle iniziative promosse da Onda.

«Con quasi cinquanta ospedali nuovi rispetto allo scorso anno e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle Regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale dedicata alle donne», così Francesca Merzagora, presidente Onda, ai microfoni di *Tecnica Ospedaliera*.



Per accedere ai programmi e diventare un ospedale "amico delle donne" è possibile seguire l'iter indicato sul sito www.bollinirosa.it. Walter Ricciardi, Presidente Advisory Board Bollini Rosa, ha spiegato ai nostri microfoni come funziona il percorso e quali strutture possono partecipare.

Tra le novità previste per il prossimo anno anche la prima giornata istituita dal ministro Lorenzin per la salute delle donne, che sarà prevista il 22 aprile. In quell'occasione Onda proporrà una open week (22-28 aprile) includendo diverse specialità.

Il programma degli eventi 2016 così come la lista completa degli ospedali premiati suddivisi per regione è consultabile [on line](#).

Caterina Lucchini

NB: nel video è presente anche l'intervista al professor Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità



SANITÀ, ASSEGNATI I BOLLINI ROSA: IL SEGNO DEGLI OSPEDALI A MISURA DI DONNA

Bollini Rosa per gli ospedali amici delle donne: sono stati attribuiti ieri nel corso della cerimonia che si è svolta presso la Presidenza dei Ministri. Si tratta di un riconoscimento attribuito a 249 strutture sanitarie del territorio nazionale dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) in base a tre principali criteri di valutazione: ovvero presenza di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostici e terapeutici, offerta di prestazioni aggiuntive.



Un centro per la diagnosi e la cura della depressione delle donne anziane rimaste vedove (**Azienda ospedaliera San Paolo- Milano**), un ambulatorio specialistico trans-culturale per i problemi di integrazione delle donne provenienti da altri paesi (**Sant'Andrea-Roma**), un social network dedicato ai malati di sclerosi multipla per trovare risposte pratiche ma altamente professionali e scientifiche (**Seconda Università di Napoli**), un reparto di ginecologia e ostetricia tra i più avanzati d'Europa (**Policlinico Monserrato- Cagliari**): sono solo alcune delle eccellenze premiate nell'edizione di quest'anno. **“La salute della donna è l'indicatore più significativo dello stato di salute dell'intera popolazione”**. Era il 2006 e la Dottoressa Margaret Chan era stata appena eletta Direttrice dell'Oms ribadendo l'importanza della medicina di genere. Riprendendo quest'idea, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha dichiarato, in una nota, che **“la promozione della salute delle donne rappresenta un obiettivo strategico** ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità di un Sistema sanitario nazionale”.

L'edizione 2014-2015 del network “Bollini Rosa” ha registrato un aumento delle strutture premiate rispetto alla passata edizione, a conferma del trend di successo dell'iniziativa partita nel 2007. Cresce il numero di riconoscimenti attribuiti alle strutture sanitarie del Sud, mentre, a livello regionale, si evidenziano miglioramenti nella maggior parte dei casi. “La nostra idea”, spiega Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e Presidente dell'Advisory Board del network, “è quella di valorizzare e far crescere il patrimonio di eccellenze sanitarie del nostro Paese. Volendo semplificare, senza per questo sminuire l'iniziativa, si potrebbe dire che l'idea di attribuire dei bollini alle strutture sanitarie è venuta sulla scia di Trip Advisor.

Il peso di un giudizio espresso da un utente è maggiore di quello che possa essere attribuito da chi fa parte della struttura stessa. A questo si aggiunge il progetto di riuscire a realizzare un vero e proprio **ospedale “women oriented”**. “Servono più investimenti nella medicina di genere”, aggiunge perciò Emilia De Biasi, Senatrice e presidente della Commissione igiene e sanità. La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura sono quindi delle priorità. Prendendo come esempio i test clinici, essi sono effettuati nel 90% dei casi su soggetti maschili il cui organismo, rispetto ad alcune patologie, risponde in maniera differente ai trial clinici. Offrire **servizi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali patologie femminili** rappresenta perciò un modo per promuovere un approccio “di genere” nell’offerta dei servizi socio- sanitari.

Tra le novità introdotte nel prossimo bando previsto per il biennio 2016-2017, il network ha proposto una valutazione riguardo alla prevenzione oncologica, alla ginecologia e ostetricia (con riferimento all’interruzione volontaria della gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili), alla neurologia (con particolare attenzione ai servizi dedicati al Parkinson e all’ictus).

di Elena Leopardi

**OSPEDALI A MISURA DELLE DONNE: IN ITALIA SONO SOLO 249 SU 1.500**

In Italia sono solo 249 su 1.500 gli ospedali e le case di cura a misura di donna. Lo certifica l'[Osservatorio nazionale sulla salute della donna](#) (Onda) che dal 2007 dà un bollino rosa a quelle strutture sanitarie che investono maggiori risorse e attenzione alle patologie femminili.

Il maggior numero dei centri è a Nord

Ci sono province italiane in cui non compare nessun centro premiato, come Belluno, Rovigo, Forlì, Ravenna, Rimini, Frosinone, Rieti, Viterbo e più si scende a sud, meno se ne trovano. Mentre le regioni che racchiudono il maggior numero di strutture per le donne sono la Lombardia, il Piemonte e l'Emilia Romagna. In coda la Sicilia, con ospedali da bollino solo a Catania, Messina e Palermo.



Solo 82 le strutture a punteggio pieno

Più nel dettaglio, sono 82 i centri che hanno ottenuto il punteggio massimo (3 bollini), 127 hanno quelli che ne hanno portati a casa 2 e 40 con i unico bollino. Sette invece gli ospedali che hanno meritato una menzione speciale nel il biennio 2014-2015. E se le strutture rimangono ancora poche, rispetto alla rilevazione precedente sono cresciute di 19 unità.

Vecchi e nuovi criteri di valutazione

Per assegnare i riconoscimenti, consultabili attraverso una [mappa interattiva](#), i criteri hanno riguardato la presenza di servizi rivolti alle donne, i percorsi diagnostico-terapeutici e prestazioni aggiuntive come telemedicina, la mediazione culturale e l'assistenza sociale. Inoltre per questo rapporto è stata aggiunta la prevenzione oncologica e i servizi per l'interruzione volontaria di gravidanza.

L'Iss: "Così si aumenta l'efficienza sanitaria"

"Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne", spiega Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto superiore di sanità, "significa aumentare l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera".

TuttoperLei

BOLLINI ROSA PER 249 OSPEDALI ITALIANI 'AMICI' DELLE DONNE

a cura di Giovanna Manna



Ottimo traguardo per duecentoquarantanove ospedali italiani, 'amici delle donne', premiati con i bollini rosa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017.

Di queste, 82 strutture hanno ottenuto anche il massimo riconoscimento, ovvero 3 bollini, mentre 127 ne hanno incassato 2 e 40 1 solo.

A 7 strutture va anche una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015.

La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma, alla presidenza del Consiglio dei ministri.

I criteri con cui sono stati valutati sono: presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

**BOLLINI ROSA 2016**

Per il **biennio 2016-2017 sono 249 gli ospedali premiati**: 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da **Onda** durante il biennio 2014-2015.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

"La salute della donna – ha sottolineato il **Ministro della Salute Beatrice Lorenzin** - è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che **tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività**. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare".

"Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto **si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne**, recependo quanto indicato nel primo punto del 'Manifesto sulla salute della donna' presentato a EXPO 2015", sostiene **Francesca Merzagora, Presidente di Onda**.

"Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera", afferma **Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità**.



OSPEDALI IN ROSA

Sono in tutto 249 le strutture a misura di donna, 19 in più rispetto al biennio 2014-2015. Ma sui mille complessi coinvolti solo 253 hanno partecipato all'indagine voluta dall'Onda.



Un **bollino rosa** per gli ospedali 'amici delle donne'. Un premio simbolico ma decisamente significativo. A riceverlo 249 ospedali italiani giudicati e gratificati dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) per il biennio 2016-2017.

GLI OSPEDALI AL TOP

Sul totale delle strutture che hanno ricevuto il premio, **solo 82 hanno ottenuto il massimo riconoscimento di tre bollini**. Altri 127 ospedali ne hanno conquistati due, mentre 40 ne hanno guadagnato uno. Infine sette strutture hanno ricevuto una **menzione speciale** per l'impegno dimostrato partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. Un dato in crescita rispetto al passato quando l'Osservatorio aveva, a fine 2013, premiato 230 strutture, 19 in meno che nel 2015. **Nel censimento sono state coinvolte mille delle 1.500 strutture ospedaliere** convenzionate italiane anche se **a sottoporsi all'esame dell'ente sono state solo 253**. Fra quelle che hanno rinunciato a partecipare al bando, molte non possedevano infatti servizi adeguati per le patologie femminili.

MAGGIORE INFORMAZIONE

Lo scopo dell'iniziativa è dare informazioni dettagliate sui servizi offerti dalle strutture pubbliche. «La salute della donna è un tema che mi sta molto a cuore, perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività», ha dichiarato nel corso della premiazione, il ministro della Salute Beatrice Lorenzin. «Le donne svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare», ha aggiunto.



IL REPORT DI ONDA, AUMENTANO LE MALATTIE VENEREE TRA LE NUOVE GENERAZIONI

di Edoardo Sirignano



Il report presenta tante novità rispetto al 2014, a partire dalla prevenzione oncologica, aumentata in gran parte del Paese...

INTERVISTA DOTTORESSA MERZAGORA – 40”

Sono duecentoquarantanove gli ospedali italiani a misura di quote rosa, ma sono in aumento le strutture sanitarie che preferiscono non sottoporsi ai controlli. L'osservatorio femminile della sanità Onda ha premiato con i bollini rosa quei presidi dove si può partorire in modo ottimale, eseguire una mammografia o trovare specialità cliniche, percorsi o servizi dedicati. Sono tre i criteri con cui sono stati premiati i nosocomi virtuosi: la presenza di offerte specialistiche, l'appropriatezza dei percorsi diagnostici, le prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza delle pazienti, come la telemedicina, la mediazione culturale e l'assistenza sociale.

Il report presenta tante novità rispetto al 2014, a partire dalla prevenzione oncologica, aumentata in gran parte del Paese. Nell'ambito della ginecologia, invece, è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza e della contraccezione. Per quanto riguarda la neurologia, poi, sono stati aggiunti questionari sul Parkinson e sull'Ictus, che necessitano di percorsi diagnostici avanzati e di moderni follow-up. I numeri riguardanti le malattie trasmissibili sessualmente, però, non hanno convinto del tutto gli esperti. "Si registra un aumento in Italia - spiega Francesca Merzagora, presidente nazionale di Onda - perchè non c'è un vero e proprio piano nazionale legato alle patologie veneree. E' molto importante, quindi, diffondere informazione positiva tra le nuove generazioni. Soltanto così possiamo arginare un problema, sempre più diffuso tra gli under 25. Anche rispetto a questo ambito. L'Italia è divisa in due blocchi. Esistono realtà all'avanguardia, come quelle premiate e contesti dove c'è ancora molto da lavorare. Nonostante c'è una maggiore attenzione verso le patologie femminili e tutto ciò che ruota intorno all'universo delle pazienti ricoverate in ospedale, è utile aumentare la qualità e soprattutto l'equità del nostro sistema sanitario".

La salute della donna non riguarda solo gli ospedali ma anche le farmacie. In cinquemila hanno aderito all'iniziativa dell'osservatorio nazionale.

**BOLLINI ROSA A 249 OSPEDALI A "MISURA DI DONNA": 82 SONO AL TOP**

Ospedali a "misura di donna", che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle piu' comuni patologie femminili. Per il biennio 2016-2017 sono 249 le strutture italiane premiate con i 'Bollini rosa' dall'Osservatorio nazionale sulla salute delle donne



ROMA - Ospedali a 'misura di donna', che offrono servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle piu' comuni patologie femminili. Per il biennio 2016-2017 sono 249 le strutture italiane premiate con i 'Bollini rosa' dall'Osservatorio nazionale sulla salute delle donne: 82 ospedali hanno ottenuto il massimo riconoscimento (con tre bollini), 127 ne hanno ricevuti due e 40 uno solo, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda nel biennio 2014-2015. La cerimonia si e' svolta oggi a Roma presso la Presidenza del consiglio dei ministri. "Con 249 ospedali premiati con i 'Bollini Rosa'- ha detto Francesca Merzagora, presidente dell'Osservatorio - di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti. La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, e' un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnovera' anche per il prossimo biennio".

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile; appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna; offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale. Diverse, intanto, le novita' di questa edizione: "È stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica- hanno fatto sapere gli organizzatori- al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia e' stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili.

Per quanto concerne la neurologia, infine, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati".

Sul sito www.bollinirosa.it riservato al programma e alle attività correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), da gennaio sarà possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare un commento in base all'esperienza personale. Come per le precedenti edizioni, infine, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a 'misura di donna' più vicino.



PROGRAMMA BOLLINI ROSA: PREMIATI 249 OSPEDALI "AMICI DELLE DONNE"

Nella cornice della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è svolta la cerimonia di premiazione del nuovo Network "Bollini Rosa" per il biennio 2016-2017, formato da 249 strutture ospedaliere distintesi per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne. Le schede degli ospedali sono consultabili sul sito www.bollinirosa.it.

Si è conclusa la **nuova edizione del Bando biennale del Programma "Bollini Rosa"**, il riconoscimento che l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (**Onda**), da sempre impegnata sul fronte della promozione della medicina di genere, dal 2007 attribuisce alle strutture ospedaliere attente alla salute femminile. Per il **biennio 2016-2017** sono **249 gli ospedali premiati**: **82** hanno ottenuto il massimo riconoscimento (**tre bollini**), **127 due bollini** e **40 un bollino**, mentre **7 strutture** hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta stamattina a Roma, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la **presenza**, all'interno delle **aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico**, di **servizi rivolti alla popolazione femminile**, **appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici**, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e **offerta di prestazioni aggiuntive** legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la **telemedicina**, la **mediazione culturale** e il **servizio di assistenza sociale**.

Diverse le **novità della nuova edizione del Bando biennale**, realizzata grazie al **contributo incondizionato di Aon e Bouty**: è stata introdotta una sezione dedicata alla **prevenzione oncologica**, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della **ginecologia e ostetricia** è stato inserito un focus **sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza**, della **contraccezione** e delle **Malattie Sessualmente Trasmissibili**, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la **neurologia**, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.

Sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), www.bollinirosa.it, è possibile consultare le **schede degli ospedali premiati**, suddivisi per regione, con l'elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell'utenza, un **commento** in base all'esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un **accordo con Federfarma**, le 17mila farmacie, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

*"La salute della donna – sottolinea il Ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** – è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività. Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' a quelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale in possesso dei requisiti che privilegiano la prospettiva di genere all'interno dell'erogazione delle cure come fattore strategico di qualità e che si distinguono per il miglioramento dell'assistenza e delle cure e per la ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto. Esprimo quindi il mio ringraziamento per il lavoro svolto da Onda, dalla sua Presidente Francesca Merzagora e da tutto il Comitato tecnico-scientifico".*

*"Ho già avuto diverse occasioni, seguendo da sempre il percorso di Onda, per manifestare l'interesse, la vicinanza, la gratitudine, a nome del vasto universo femminile, per il lavoro svolto dall'Osservatorio", afferma l'Onorevole **Franca Biondelli**, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. "La passione e la competenza che lo caratterizza ha permesso il raggiungimento di un grande risultato: l'incremento significativo, ancor di più perché esteso anche alle regioni meridionali, delle strutture che si distinguono per l'attenzione alle specifiche esigenze in ogni diversa fase della vita della donna. I Bollini Rosa racchiudono, quindi, all'interno di un marchio di riconoscimento, e grazie al lavoro di Onda, molto di più: accoglienza, partecipazione, dedizione e competenza".*

*Innanzitutto le mie congratulazioni per il prezioso lavoro svolto da Onda e che seguo sempre con interesse”, dichiara la Senatrice **Emilia De Biasi**, Presidente Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica. “La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici. In questo campo, inoltre, certi luoghi comuni vanno sfatati. I test, infatti, sono eseguiti su pazienti in grandissima maggioranza uomini, i trial clinici sono per oltre il 90% maschili rispetto a patologie che hanno reazioni differenti in corpi femminili. Insomma, bisognerebbe dire dopo ‘in a different voice’ anche ‘in a different body’. Il mondo è fatto da uomini e donne e il corpo femminile è un corpo prezioso e, come tale, va preservato e tutelato perché una migliore salute della donna si riflette sull’intera società. Noi donne abbiamo un cuore grande, ma siamo anche quelle che lo trascurano. La medicina di genere vive in un approccio diverso al mondo”.*

*“Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell’Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l’offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del ‘Manifesto sulla salute della donna’ presentato a EXPO 2015”, sostiene **Francesca Merzagora**, Presidente di Onda. “La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio. Questa nuova edizione del Bando ‘Bollini Rosa’ conferma l’impegno di Onda nel promuovere un approccio ‘di genere’ nell’offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita femminile”.*

*“Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne significa aumentare l’efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera”, afferma **Walter Ricciardi**, Presidente dell’Istituto Superiore di Sanità. “Le 249 strutture, individuate da Onda, sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all’interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, ma nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone che esprimono un bisogno di cura”.*



PREMIATI 249 OSPEDALI AMICI DELLE DONNE di Margherita Monfroni

Onda annuncia il Network 'Bollini Rosa' per il biennio 2016-2017, una rete composta dalle strutture particolarmente attente alla diagnosi e cura delle patologie femminili.



1 - Programma Bollini Rosa

Il Programma 'Bollini Rosa' consiste in un riconoscimento avviato nel 2007 dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) con l'obiettivo di individuare e premiare gli ospedali italiani particolarmente attenti alle esigenze dell'utenza femminile.

La nuova edizione del Bando biennale, inaugurata mercoledì 16 dicembre alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha visto la premiazione di 249 ospedali, di cui 50 nominati per la prima volta.

«Possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne – dichiara Francesca Merzagora, Presidente di Onda – La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna e la medicina di genere».



2 - Le iniziative del Network Bollini Rosa

In occasione di giornate mondiali o nazionali dedicate a specifiche problematiche femminili, Onda promuove degli 'Open Day' presso le strutture ospedaliere facenti parte del Network 'Bollini Rosa', durante cui vengono messi gratuitamente a disposizione della popolazione dei servizi clinico-diagnostici (incontri, visite, esami strumentali) e informativi (convegni, divulgazione materiale informativo, allestimento info point, visita dei reparti), con l'obiettivo di informare e sensibilizzare le pazienti su particolari patologie.

Nell'ambito del Programma poi, rientra anche il Concorso 'Best Practice', un'iniziativa volta ad identificare e premiare le migliori prassi tra gli ospedali del Network Bollini Rosa nell'ambito di una particolare tematica.



3 - Bollini rosa: quali criteri di assegnazione?

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati, rientrano la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna, nonché l'offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.



4 - Le novità dell'edizione 2016-2017

Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della Ginecologia e Ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile.

Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.



5 - La necessità di una medicina di genere

«La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità, per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici – dichiara la Senatrice Emilia De Biasi, Presidente Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica – I test infatti, sono eseguiti su pazienti in grandissima maggioranza uomini, i trial clinici sono per oltre il 90% maschili rispetto a patologie che hanno reazioni differenti in corpi femminili».

«Disegnare percorsi sempre più specifici per la salute delle donne – aggiunge infatti Walter Ricciardi, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità – significa aumentare l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera».



6 - Elenco delle strutture vincitrici

Le schede del nuovo network 2016-17 saranno pubblicate a gennaio 2016 sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day) www.bollinirosa.it.

Come per le precedenti edizioni, grazie a un accordo con Federfarma, diciassettemila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale 'a misura di donna' più vicino.

VOGLIA di SALUTE

PREMIATI 249 OSPEDALI “AMICI DELLE DONNE”



Nella cornice della Presidenza del Consiglio dei Ministri si è svolta la cerimonia di premiazione del nuovo Network “Bollini Rosa” per il biennio 2016-2017, formato da 249 strutture ospedaliere distintesi per la loro offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie femminili, con particolare attenzione alle esigenze delle donne. 82 strutture hanno ottenuto il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 due bollini e 40 un bollino, mentre 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l’impegno dimostrato.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all’interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all’accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale

Diverse le novità della nuova edizione del Bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell’ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell’Interruzione Volontaria di Gravidanza, della contraccezione e delle Malattie Sessualmente Trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all’ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.

Sul sito riservato al Programma e alle attività ad esso correlate (Concorso Best Practice e H-Open Day), <http://www.bollinirosa.it/> è possibile consultare le schede degli ospedali premiati, suddivisi per regione, con l’elenco dei servizi offerti e lasciare, da parte dell’utenza, un commento in base all’esperienza personale.

Come per le precedenti edizioni, anche per il prossimo biennio, grazie a un accordo con Federfarma, le 17mila farmacia, distribuite su tutto il territorio nazionale, forniranno alla clientela femminile indicazioni per trovare l'ospedale a "misura di donna" più vicino.

Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del 'Manifesto sulla salute della donna' presentato a EXPO 2015", sostiene , Presidente di Onda, Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna. "La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite, in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio. Questa nuova edizione del Bando 'Bollini Rosa' conferma l'impegno di Onda nel promuovere un approccio 'di genere' nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita femminile".



GLI OSPEDALI “AMICI DELLE DONNE”

Gli ospedali “**amici delle donne**” per il biennio 2016-2017 sono 249, visibili sul sito www.bollinirosa.it. L'Osservatorio nazionale sulla **salute della donna** (Onda) ha conferito il massimo riconoscimento (3 bollini) a 82 strutture, 2 bollini a 127 e un bollino a 40; 7 strutture hanno ricevuto una menzione speciale per l'impegno dimostrato, partecipando a numerose iniziative promosse da Onda durante il biennio 2014-2015. La cerimonia di premiazione si è svolta a Roma a metà dicembre, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tre i criteri di valutazione con cui sono stati giudicati gli ospedali candidati: la presenza, all'interno delle aree specialistiche di maggior rilievo clinico ed epidemiologico, di servizi rivolti alla popolazione femminile, appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici, a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.

Diverse le novità della nuova edizione del bando biennale, realizzata grazie al contributo incondizionato di Aon e Bouty: è stata introdotta una sezione dedicata alla prevenzione oncologica, al fine di valutare i servizi offerti dagli ospedali per la diagnosi precoce delle principali patologie oncologiche di interesse femminile, mentre nell'ambito della ginecologia e ostetricia è stato inserito un focus sui temi dell'interruzione volontaria di gravidanza, della contraccezione e delle malattie sessualmente trasmissibili, problematiche di importante attualità riguardanti la salute della donna in età fertile. Infine, per quanto concerne la neurologia, sono state aggiunte domande sui servizi dedicati alla malattia di Parkinson e all'ictus, in quanto patologie che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici e di follow-up altamente specializzati.



ONDA: BOLLINI ROSA PER 249 STRUTTURE OSPEDALIERE ATTENTE ALLA SALUTE FEMMINILE



Sono 249 le strutture ospedaliere italiane premiate dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (ONDA) per il biennio 2016-2017 con i "bollini rosa". Si tratta di strutture che dedicano particolare attenzione alla salute femminile.

L'Osservatorio premia in particolare le strutture ospedaliere che offrono percorsi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura di patologie specifiche della donna come il tumore al seno, quello al collo dell'utero, le malattie dell'apparato riproduttivo e i disturbi dell'apparato cardiocircolatorio, solo per citarne alcune.

Nel corso del 2016 le strutture premiate da ONDA parteciperanno a una serie di eventi e iniziative pubbliche a partire dal 22 aprile quando si festeggerà la prima edizione della Giornata Nazionale della Salute della Donna.

BOLLINI ROSA: I 249 OSPEDALI AMICI DELLE DONNE

I **Bollini rosa** sono il riconoscimento che l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) assegna dal 2007 agli ospedali attenti alla **salute femminile**, valutandoli secondo alcuni criteri, come la presenza di servizi rivolti alla popolazione femminile, l'appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici a garanzia di un approccio alla patologia in relazione alle esigenze della donna e l'offerta di prestazioni aggiuntive legate all'accoglienza in ospedale e alla presa in carico della paziente, come la telemedicina, la mediazione culturale e il servizio di assistenza sociale.



I Bollini rosa per il biennio 2016-2017 sono stati attribuiti a **249 ospedali**, di cui 82 con il massimo riconoscimento (tre bollini), 127 con due bollini e 40 un bollino. Altre 7 strutture hanno ricevuto una **menzione speciale** per l'impegno dimostrato, partecipando a iniziative promosse da Onda durante il biennio precedente.

L'elenco delle strutture premiate con i Bollini rosa è disponibile sul sito www.bollinirosa.it. Come nelle scorse edizioni, anche per il 2016-2017 le **farmacie italiane**, grazie all'accordo con Federfarma, sono a disposizione per dare informazioni e per aiutare a trovare l'ospedale "Amico delle donne" più vicino.

«Con 249 ospedali premiati con i Bollini Rosa, di cui quasi 50 nuovi e un notevole incremento della presenza di strutture anche nelle regioni dell'Italia meridionale, possiamo dire di essere soddisfatti, in quanto si è allargata e potenziata l'offerta territoriale di servizi rivolti alle donne, recependo quanto indicato nel primo punto del **'Manifesto sulla salute della donna'** presentato a EXPO 2015» ha detto **Francesca Merzagora**, presidente di Onda. «La partecipazione di questi ospedali, che mettono a disposizione prestazioni cliniche e diagnostiche gratuite in occasione di giornate dedicate a talune patologie femminili, è un segno tangibile di interesse per la salute della donna, che siamo certi si rinnoverà anche per il prossimo biennio. Questa nuova edizione del Bando **'Bollini Rosa'** conferma l'impegno di Onda nel promuovere un approccio 'di genere' nell'offerta dei servizi socio-sanitari, imprescindibile per poter garantire una corretta presa in carico della paziente in tutte le fasi della vita femminile».

I Bollini rosa: un riconoscimento per Servizio Sanitario Nazionale

«La salute della donna è un tema che mi sta molto a cuore perché sono fermamente convinta che tutelare la salute femminile significa tutelare la salute di un'intera famiglia, di tutta la collettività» ha dichiarato il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** in occasione della conferenza stampa di presentazione dei Bollini Rosa 2016. «Le donne, infatti, svolgono un ruolo strategico per l'adozione di stili di vita corretti e salutari nonché per la prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie che possono colpire l'ambito familiare. La promozione della salute delle donne rappresenta dunque un obiettivo strategico ed è misura della qualità, dell'efficacia ed equità del nostro sistema sanitario. Purtroppo le donne non trovano sempre una risposta, all'interno del Servizio Sanitario Nazionale, alle loro specifiche esigenze a causa di modelli organizzativi che spesso hanno ancora poca attenzione alle esigenze di genere e questa è sicuramente una 'lacuna' che va colmata. In questo contesto, l'iniziativa dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna, che attribuisce come riconoscimento i 'Bollini Rosa' a quelle strutture del SSN in possesso dei requisiti che **privilegiano la prospettiva di genere** all'interno dell'erogazione delle cure come **fattore strategico di qualità** e che si distinguono per il miglioramento dell'assistenza e delle cure e per la ricerca, rappresenta un prezioso valore aggiunto».

«Disegnare **percorsi sempre più specifici per la salute delle donne** significa aumentare l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale, migliorare gli esiti delle prestazioni erogate e costruire una sanità che tiene conto dei presupposti sociali e culturali in cui opera» ha affermato **Walter Ricciardi**, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità. «Le 249 strutture, individuate da Onda, sono il segno di come è possibile fare in modo che la sanità possa crescere all'interno di fasce di popolazione caratterizzate da bisogni diversi: sociali, di genere e di razza, ma nel rispetto del diritto di tutti a essere non solo pazienti, ma innanzitutto persone che esprimono un bisogno di cura».



OSPEDALI ROSA



Cresce il numero delle strutture ospedaliere italiane che dedicano particolare attenzione alla salute femminile. Sono 249 quelle premiate dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna (ONDA) per il biennio 2016-2017 con i "bollini rosa". Il massimo riconoscimento, tre bollini, è stato conferito a 82 ospedali, 127 hanno ricevuto due bollini e 40 ne hanno ricevuto uno.

Una "rete" a tutela delle donne

L'Osservatorio, che celebra nel 2016 il decennale della propria istituzione, individua in questo modo le **strutture ospedaliere che offrono percorsi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura di patologie specifiche della donna**: il tumore al seno, quello al collo dell'utero, le malattie dell'apparato riproduttivo, quelle sessualmente trasmesse, le malattie reumatiche, i disturbi dell'apparato cardiocircolatorio, il diabete, patologie neurodegenerative come il Parkinson, gli effetti della violenza di genere. Gli ospedali premiati, inoltre, sono sensibili al tema della contraccezione e dell'interruzione volontaria di gravidanza e sono attrezzati con servizi di mediazione culturale e assistenza sociale.

"Non vogliamo solo riconoscere l'eccellenza di alcune realtà sanitarie, ma creare una rete tra questi ospedali", osserva Francesca Merzagora, presidente dell'Osservatorio. "Una rete che consenta lo scambio di competenze, estesa su tutto il territorio nazionale, per offrire le migliori prestazioni alle donne del nostro Paese".

QUIMAMME.IT 2/2

Data: 28 gennaio 2016

Utenti unici: N.D.

Grazie a un accordo tra ONDA e Federfarma, 17 mila farmacie in tutta Italia sono attrezzate per fornire alla clientela femminile informazioni e consigli per individuare l'ospedale rosa più vicino e il più adatto alle esigenze di ciascuna.

Nel corso del 2016, come già fatto nel biennio passato, le strutture premiate da ONDA parteciperanno a una serie di eventi e iniziative pubbliche. "Il 22 aprile si festeggerà la prima edizione della Giornata Nazionale della Salute della Donna", dice Merzagora. **"Per una settimana, dal 22 al 28 aprile, la rete degli ospedali rosa offrirà alle donne esami diagnostici e servizi gratuiti, esenti da ticket e senza liste d'attesa,** nei settori della diabetologia, della nutrizione clinica, dell'endocrinologia, della ginecologia e ostetricia, delle malattie cardiovascolari, della neurologia, dell'oncologia, della reumatologia e della senologia. Altre iniziative verranno annunciate di volta in volta sul nostro sito".

La lista degli ospedali "amici delle donne" e la scheda di presentazione di ogni struttura sono disponibili sul sito www.bollinirosa.it.